

# VADEMECUM

delle azioni e BUONE PRATICHE finalizzate al RISPARMIO idrico potabile ed alla RIDUZIONE DEI CONSUMI

L'ACQUA È SENZA DUBBIO UNO DEI BENI PIÙ PREZIOSI CHE POSSEDIAMO.



Una risorsa però non inesauribile, che È **FONDAMENTALE NON SPRECARE**. Sono tante le occasioni quotidiane in cui l'utilizzo è continuo e costante: dall'igiene personale alle pulizie di casa fino all'irrigazione delle piante e del giardino.

La quotidianità e la falsa illusione di una risorsa idrica illimitata ci fa consumare molta più acqua del necessario.

Per ridurre gli sprechi e quindi anche le spese in bolletta, possiamo adottare alcune buone e semplici soluzioni volte a limitare l'uso di acqua potabile.

## QUANTA ACQUA USIAMO OGNI GIORNO?

Ecco alcuni numeri, tratti dalle ricerche portati avanti negli ultimi anni di Università ed Enti Scientifici e di Ricerca, e che forse non tutti sanno

**30 LITRI**

È lo **SPRECO** di acqua se si lascia il rubinetto aperto per tre minuti mentre ci si lava i denti



**20 LITRI**

È lo **SPRECO** quando facciamo scorrere acqua per sciacquare il rasoio mentre ci si rade



**20 LITRI**

Ogni giorno, sono i litri **RISPARMIATI** se installiamo nei wc cassette di scarico a flusso differenziato:



**40-60 LITRI**

È il **RISPARMIO** per ogni lavaggio di lavastoviglie e lavatrice a pieno carico



**100 LITRI**

È il **RISPARMIO** di acqua se si lava l'auto con un secchio anziché con il tubo di una pompa



**4 LITRI**

È il **RISPARMIO** giornaliero se si lavano le verdure lasciandole in ammollo invece di usare l'acqua corrente.



1

200 litri



Secondo le stime più recenti, nelle abitazioni il consumo medio di acqua ad uso civile (residenziale e terziario) rappresenta circa il 20% dei consumi totali, con una dotazione idrica pro capite (al netto delle perdite) **DI CIRCA 200 LITRI PER ABITANTE AL GIORNO**.

Potrebbe sembrare lapalissiano, ma la prima regola in favore del risparmio idrico è quella più ovvia, ma anche quella meno rispettata: non sprecare acqua! E l'appello è più che mai valido, considerato che stiamo vivendo la peggiore emergenza idrica degli ultimi anni.

PROPRIO PER CONTRASTARE LO SPRECO DI ACQUA E GESTIRE IL CONSUMO IN MODO PIÙ CONSAPEVOLE E SOSTENIBILE, È STATO ELABORATO QUESTO VADEMECUM, CONTENENTE SUGGERIMENTI E BUONE PRATICHE, ERRORI DA EVITARE, MA ANCHE SOLUZIONI E TECNOLOGIE PER OTTENERE UN BUON RISPARMIO IDRICO - E ANCHE ENERGETICO - SOPRATTUTTO IN AMBITO RESIDENZIALE.



## VADEMECUM

- CONTROLLARE** l'efficienza dell'impianto idrico e verificare la presenza di eventuali perdite: con un rubinetto che gocciola si possono perdere fino a 5 litri al giorno d'acqua.
- NON FARE SCORRERE inutilmente l'acqua**. L'esempio più classico? Lavarsi i denti con il rubinetto aperto, sprecando fino a 30 litri d'acqua, a fronte di un solo litro e mezzo con un utilizzo corretto.
- RAZIONALIZZARE gli utilizzi anche in cucina**, usando bacinelle per il lavaggio della verdura invece dell'acqua corrente. Attenzione anche quando si lavano i piatti a mano: tenere il rubinetto aperto significa lasciare scorrere 12 litri al minuto se non si chiude il rubinetto.
- SCONGELARE gli alimenti all'aria ed in una bacinella**. L'abitudine di lasciarli sotto l'acqua corrente calda o fredda comporta un consumo di circa 6 litri al minuto.
- RIUTILIZZARE l'acqua tolta dall'acquario**. Si può usare per annaffiare le piante e i fiori in quanto è ricca di sostanze fertilizzanti.
- Nel caso in cui si usi la lavastoviglie, i piatti possono prima essere **SCIACQUATI con l'acqua di cottura della pasta o usata per lavare le verdure**.

2

- UTILIZZARE lavastoviglie e lavatrici sempre a pieno carico**. Questi i consumi medi stimati: fino a 15 litri per un carico di lavastoviglie (**classe A**) senza prelavaggio (7 litri in **classe A+++**), 45 litri per un carico di lavatrice (**classe A**), preferendo lavaggi a temperature basse. ENEA inoltre specifica che con l'installazione di pannelli solari si eviterebbero i consumi elettrici per scaldare l'acqua necessaria agli elettrodomestici.
- SOSTITUIRE i vecchi elettrodomestici con modello a risparmio energetico**. Dovendo sostituire una nuova lavatrice o lavastoviglie, acquista quelle di nuova generazione che consentono di risparmiare il 50% d'acqua e di regolare la quantità erogata in base al carico. Per avere il massimo dell'efficienza e del risparmio, selezionare la modalità eco.
- Se possibile utilizzare rubinetti con sensori o comunque **UTILIZZARE dispositivi che riducono il flusso dell'acqua** (valvole rompigetto).
- INSTALLARE sciacquoni a doppio tasto**. In questo modo è possibile risparmiare anche 100 litri d'acqua al giorno, considerando che con lo scarico mono pulsante si usano fino a 16 litri di acqua.
- PREFERIRE l'uso della doccia a quello della vasca da bagno**. Nel primo caso si usano 40 litri d'acqua, mentre nel secondo si consumano mediamente fra i 100 e i 160 litri di acqua. Il risparmio è di circa 1.200 litri d'acqua all'anno.
- In caso di lunghi periodi di inutilizzo (es. esempio quando si parte), è bene **CHIUDERE l'impianto idrico centrale**.
- INSTALLARE sistemi di raccolta per l'acqua piovana per usi non potabili** (ad es. lavaggio auto) e per innaffiare.
- UTILIZZARE sistemi temporizzati per l'irrigazione a goccia** o in subirrigazione, ottenendo maggiore efficienza idrica.
- INNAFFIARE, se proprio è indispensabile farlo, le piante del tuo balcone o giardino, la notte (23- 5)**. L'acqua evaporerà più lentamente, per un risparmio medio complessivo di circa 5-10 mila litri all'anno.
- NON UTILIZZARE l'acqua potabile per il lavaggio dei veicoli privati** e in ogni caso utilizzando il secchio anziché il getto continuo, in questo modo potremmo risparmiare 400-500 litri.
- NON UTILIZZARE l'acqua potabile per il lavaggio di aree cortilizie e piazzali**.

3



- NON UTILIZZARE l'acqua potabile per alimentare fontane ornamentali, vasche e piscine**. La grave crisi che attraversiamo ne impone il non utilizzo.
- RECUPERARE l'acqua di condensa dei condizionatori o dell'asciugatrice e riutilizzarla** per usi domestici, ad esempio per il ferro da stiro (è molto simile all'acqua distillata o demineralizzata).
- DIVERSIFICARE l'uso dell'acqua a seconda della sua qualità**: tra acqua potabile, piovana, grigia e nera.
- UTILIZZARE, se possibile, tecnologie per il riutilizzo delle acque generate dalle operazioni di igiene personale** (acque grigie).
- In giardino, **EFFETTUARE operazioni sul terreno per trattenerne il più possibile l'acqua**.
- INSTALLARE coperture vegetali sui tetti e giardini pensili**. Esse possono assorbire fino al 50% di acqua piovana, riducono la possibilità di allagamenti in caso di forti precipitazioni. Non solo: esse favoriscono l'isolamento termico del tetto, riducono le polveri sottili e creano un microclima più gradevole, con meno calore dovuto all'irraggiamento.
- UTILIZZARE pavimentazioni drenanti nelle superfici esterne agli edifici, favorendo la ricarica delle falde e mitigando l'effetto "isola di calore"**.



4